

La nuova raccolta differenziata a Castel del Rio

Perché riorganizzare?

La legge regionale sui rifiuti punta a un obiettivo di raccolta differenziata importante, il 65% al 2020, e per arrivarci il vecchio sistema non era più sufficiente.

Cosa succede se non si arriva al 65%?

Si dovranno pagare delle penali che ricadranno su cittadini e imprese, attraverso un aumento della Tari.

Perché un sistema di raccolta organizzato in isole ecologiche di base?

Questo sistema permette di raggiungere, con la collaborazione dei cittadini, livelli di raccolta differenziata alti. L'alternativa è la raccolta porta a porta.

Perché la griglia?

La griglia, che limita il volume del singolo sacco, favorisce l'impostazione, a casa e in azienda, di un modello di raccolta differenziata: se si differenzia, quello che un tempo era contenuto in un singolo sacco viene diviso in quattro contenitori.

Perché la tessera?

Permette di tracciare il rifiuto (chi conferisce e in quale cassonetto, non cosa e quanto). Questo porta a una maggiore responsabilizzazione e permette di: mantenere aggiornata la banca dati degli utenti che pagano la Tari; evitare conferimenti impropri (di comuni limitrofi o di grandi quantitativi da parte di ditte); monitorare le postazioni per eventualmente aumentare o ridurre le frequenze di svuotamento; limitare l'impatto dei mezzi di svuotamento sul territorio; impostare azioni comunicative mirate.

Quante volte si può usare la tessera?

Illimitatamente, senza alcun aggravio di costi sulla bolletta. La tessera apre tutti i cassonetti di Castel del Rio e degli altri tre comuni della Vallata e può essere utilizzata per accedere alle quattro stazioni ecologiche.

L'abbandono dei rifiuti o la rottura dei cassonetti comporta multe da parte degli enti competenti.

Cambiare lo stile di gestione del rifiuto è necessario, per fare crescere la raccolta differenziata